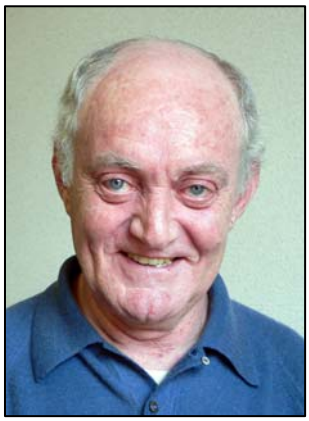
SOCIETÀ SAN PAOLO
Il Segretario generale



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Alle 16:30 (ora locale), all'Aurelia Hospital di Roma, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. MATTEO PIERTERESIO FILIPPETTO
70 anni di età, 57 di vita paolina, 50 di professione religiosa

Fr. Matteo è nato il 2 novembre 1942 a Istrana (Treviso, Italia) ed è entrato nella Società San Paolo il 1° settembre 1955, nella comunità di Roma. Dopo i primi anni di formazione e il noviziato compiuto a Ostia (1960-1962), ha emesso la prima professione l'8 settembre 1962. Completata la formazione a Roma, ha emesso la professione perpetua l'8 settembre 1967.

Dopo questa tappa, fr Matteo viene trasferito nella comunità di Alba "Periodici San Paolo", dove presta il suo servizio alla rotocalco, nel reparto copie tecniche, fino al 1984. I formatori avevano notato il suo sogno di poter lavorare alla rotocalco: incarnava ai suoi occhi l'ideale paolino del discepolo impegnato nella tecnica. Successivamente è la volta della comunità San Paolo di Roma, nella quale è rimasto fino alla morte. Qui è stato impegnato per un decennio alla offset (1984-1994) e in seguito nella legatoria, fino alla sua chiusura.

Si può ben dire che quella di fr. Matteo è stata una vita spesa nell'apostolato paolino, vissuto con dedizione, «con applicazione sincera e generosa», come notavano i suoi Superiori: «per l'apostolato è facilmente disposto a compromettere l'ordine della giornata».

Dopo il tempo della dedizione all'apostolato è arrivato per fr. Matteo il tempo della malattia e della sofferenza. Soffriva da diversi anni di problemi a un'anca, alla quale aveva subito un'operazione; gli erano state innestate delle protesi, grazie alle quali godeva ancora di una discreta capacità motoria. Intorno alla metà di luglio è stato colpito da una grave polmonite, poi degenerata in setticemia, e da problemi cardiaci, venendo ricoverato dapprima all'ospedale Sant'Eugenio e poi all'Aurelia Hospital, nel quale è deceduto.

Persona semplice, modesta, fr. Matteo ha vissuto con dignità e spirito cristiano anche la malattia. Talvolta burbero, sapeva però illuminarsi di un improvviso sorriso e far sentire la sua vicinanza fraterna con una battuta, un'osservazione, magari un richiamo. Amava e curava assiduamente il giardino.

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro, perché possa esultare nella liturgia celeste insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli chiediamo ora l'intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Italia, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell'eterno riposo in Dio.

Roma, 28 luglio 2013 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)

I funerali si svolgeranno mercoledì 31 luglio, alle ore 8.30, nella sottocripta del santuario Regina degli Apostoli (Roma). La salma proseguirà quindi per Ospedaletto d'Istrana (Treviso), dove sarà celebrata una messa di suffragio lo stesso giorno alle ore 16.30 prima della tumulazione nel cimitero cittadino.